

LEGISL. XIV — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 22 MAGGIO 1882

gresso e dell'undecima esposizione didattica, una copia;

Dal professore Domenico Vallada — Cenno storico ed analitico delle varie inoculazioni proposte per preservare il domestico bestiame dagli attacchi dei naturali morbi epizootici e contagiosi, copie 12;

Dal professore cavaliere Domenico Molajoli scultore e architetto perugino — Progetto di un Pantheon nazionale italiano storico-politico-artistico, una copia;

Dal prefetto della provincia di Calabria Ultra Prima — Atti di quel Consiglio provinciale, sessioni ordinaria e straordinaria, copie 2;

Dal preside del regio istituto tecnico professionale di Palermo — Relazione storico-statistica di quel regio istituto, copie 10;

Dal Ministero delle finanze, direzione generale delle gabelle — Statistica del commercio speciale di importazione e di esportazione a tutto il mese di aprile 1882, copie 100;

Dal presidente della Camera di commercio ed arti di Messina — Relazione del cavaliere Puglisi in sostegno della conservazione dei tribunali di commercio, copie 50.

PRESENTAZIONE D'UNA RELAZIONE E D'UNA PROPOSTA DI LEGGE DEL DEPUTATO FAZIO ENRICO.

PRESIDENTE. Do facoltà di parlare all'onorevole ministro della guerra per presentare una relazione.

FERRERO, ministro della guerra. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione della Commissione di vigilanza sull'amministrazione della Cassa militare per l'anno 1880. (V. Documento, n° XLVIII.)

PRESIDENTE. Do atto all'onorevole ministro della guerra della presentazione di questa relazione, che sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

L'onorevole Fazio Enrico ha presentato una proposta di legge, che sarà trasmessa agli uffici perchè ne autorizzino la lettura.

COMUNICASI ALLA CAMERA LA PROMOZIONE A TENENTE COLONNELLO DEL DEPUTATO BARATIERI.

PRESIDENTE. Dall'onorevole ministro della guerra è pervenuta alla Presidenza la seguente comunicazione:

« Per gli effetti, di cui all'articolo 103 della legge elettorale, in data 17 dicembre 1860, il sottoscritto ha l'onore di partecipare a S. E. il presidente della

Camera dei deputati che, con decreto firmato da S. M. il 21 corrente, l'onorevole Baratieri Oreste, deputato del collegio di Breno, maggiore nel regio esercito, fu promosso al grado di tenente colonnello.

« Il ministro: Ferrero. »

Do atto all'onorevole ministro della guerra di questa comunicazione e dichiaro vacante il collegio di Breno.

SI ANNUNZIA LA DIMISSIONE DEL DEPUTATO CRISPI DA COMPONENTE LA COMMISSIONE PER LE CIRCOSCRIZIONI ELETTORALI POLITICHE E LA SOSTITUZIONE DELL'ONOREVOLE NICOTERA CHE DICHIARA DI NON ACCETTARE.

PRESIDENTE. L'onorevole Crispi manda il seguente telegramma: « Dissi amici non poter accettare far parte Commissione per legge elettorale. Eletto do dimissioni. »

La Camera ricorda che l'onorevole Crispi e l'onorevole Nicotera ebbero egual numero di voti, e l'onorevole Crispi fu proclamato eletto solamente per ragioni di età.

Ora egli manda le sue dimissioni da componente la Commissione, che deve rivedere le circoscrizioni elettorali politiche, epperò domando alla Camera se accetti queste dimissioni.

(Sono accettate.)

Allora l'onorevole Nicotera, che ebbe egual numero di voti dell'onorevole Crispi, resta proclamato membro della Commissione per la legge elettorale.

NICOTERA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Su che cosa?

NICOTERA. Scusi, ella ha proclamato che io fo parte della Commissione?

PRESIDENTE. Sì, avendo ella ottenuto egual numero di voti dell'onorevole Crispi, che si è dimesso.

NICOTERA. Allora mi permetta di fare una dichiarazione.

Io aveva acconsentito di lasciare iscrivere il mio nome nella lista per la Commissione, di cui ha parlato l'onorevole presidente, ritenendo dovesse prevalere il criterio che alcuni di coloro i quali fecero parte della Commissione, che studiò l'intera riforma della legge elettorale, dovessero far parte pure di questa Commissione, per rivedere le circoscrizioni elettorali.

Ma, giacchè è stato dalla Camera seguito un diverso criterio, e giacchè l'onorevole Crispi crede di dover dare la dimissione, io prego la Camera di accettare anche la mia.

ERCOLE. Chiedo di parlare.